



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”*;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10;

- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- VISTO in particolare, l’articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale dispone, tra l’altro, che, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, *target e milestone* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le risorse di cui all’articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono vincolate, dall’annualità 2022 all’annualità 2026, alla realizzazione dei progetti in essere;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, e in particolare l’articolo 6;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, 18 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* ed in particolare l’articolo 17;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e, in particolare gli articoli 52 e seguenti;

- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione "Economia e finanza" del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77";
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione", adottato a norma dell'articolo 3, comma 6, del citato decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*, nonché le quote definite per i



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

c.d. “progetti in essere” per ciascuna linea di intervento, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione,

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 31 gennaio 2021, n. 121, con il quale è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero dell'istruzione 2021-2023;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione;

CONSIDERATO che l'articolo 1, commi 9-11, del citato decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 284 del 2021, prevede che l'Unità di missione individua e coordina, anche sulla base di specifiche direttive del Ministro, tutte le attività necessarie per l'attuazione degli interventi previsti nel PNRR, indirizza e dà impulso ai Dipartimenti e alle Direzioni generali, supportandoli nei vari settori di competenza e nella stesura dei relativi atti al fine di assicurare l'efficacia dell'azione di attuazione degli interventi, e si avvale, nei casi ritenuti necessari per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, degli Uffici dirigenziali non generali competenti sulle materie oggetto della specifica azione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2021, con il quale alla dott.ssa Simona Montesarchio è stato attribuito l'incarico dirigenziale di livello generale di direzione dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nell'ambito l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 29, recante “*Individuazione del referente antifrode per il Ministero dell'istruzione in attuazione dell'art. 7 del Protocollo d'intesa tra il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze e il Comando generale della Guardia di finanza*”, con il quale è stata individuata come referente antifrode la dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

raggiungimento di *target* e *milestone* ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. “in essere” del PNRR;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 febbraio 2023, n. 29, con il quale il Ministro ha assegnato ai responsabili della gestione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2023, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 26 aprile 2022, n. 105, con il quale è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Direttore e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione 18 gennaio 2022, n. 1, con il quale al dott. Andrea Bollini è stato conferito l'incarico di direzione dell'ufficio di coordinamento della gestione di cui all'articolo 2, comma 1, lett. *a*), del decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, istitutivo della Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Direttore e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione 18 gennaio 2022, n. 2, con il quale alla dott.ssa Chiara Del Foco è stato conferito l'incarico di direzione dell'ufficio di rendicontazione e controllo di cui all'articolo 2, comma 1, lett. *c*), del decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, istitutivo della Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Direttore e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione 18 gennaio 2022, n. 3, con il quale alla dott.ssa Carmela Giannino è stato conferito l'incarico di direzione dell'ufficio di monitoraggio di cui all'articolo 2, comma 1, lett. *b*), del decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, istitutivo della Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTA la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;
- VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

- VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;*
- VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
- VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;*
- VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;*
- VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Circolare delle procedure finanziarie PNRR”* e l'allegato *“Manuale delle procedure di gestione finanziaria delle risorse PNRR”;*
- VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;*
- VISTA la circolare del 22 settembre 2022, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – Acquisto di immobili a valere sul PNRR”;*
- VISTA la nota prot. n. 238431 dell'11 ottobre 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, relativa alla trasmissione della Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;*
- VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Linee guida*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTA la circolare del 7 dicembre 2022, n. 41, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E*”;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 30 dicembre 2022, n. 115, con il quale è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la nota 30 dicembre 2022, prot. n. 109951, del Direttore e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, con la quale è stato costituito il Gruppo operativo a supporto del Referente antifrode per adottare specifiche misure di coordinamento per l'efficacia del controllo, composto dal Direttore dell'Unità di missione per il PNRR, e dai Dirigenti dei tre Uffici;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per il PNRR, prot. n. 65687 del 6 aprile 2023, con la quale è stato trasmesso lo “Strumento di autovalutazione del Rischio Frode nell'ambito del PNRR – *Tool Fraud Risk Assessment*”, ai fini dell'autovalutazione del rischio frode in relazione alle Misure PNRR di competenza delle Unità di missione;

RILEVATA pertanto, alla luce della citata nota prot. n. 6587 del 2023, la necessità di estendere e rafforzare il citato gruppo operativo, costituendo uno specifico “Gruppo di Autovalutazione del rischio di frode” con la presenza del direttore dell'Unità di missione, dei dirigenti degli Uffici preposti alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione e controllo del PNRR di competenza del Ministero dell'istruzione e del merito, di n. 6 funzionari dei rispettivi uffici;

ACQUISITA da tutti i componenti individuati la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interessi a svolgere l'incarico di membro componente del *Gruppo di autovalutazione del rischio di frode*;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto,

D E C R E T A

Articolo 1

(Istituzione e definizione dei compiti del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode)

1. Per i motivi esposti in premessa, al fine di procedere all'adozione di misure antifrode efficaci e proporzionate, sulla base delle specificità del PNRR per le misure di competenza del



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Ministero dell'istruzione e del merito e delle caratteristiche del Sistema di Gestione e Controllo, si costituisce il “Gruppo di autovalutazione del rischio di frode” (di seguito, “Gruppo”) per le misure del PNRR di cui il Ministero dell'istruzione e del merito è titolare.

2. Al Gruppo è affidato il compito di:
 - a) effettuare, in linea con le modalità stabilite dalla Rete dei referenti antifrode del PNRR, la valutazione del rischio frode delle misure gestite dall'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito;
 - b) adottare il “Regolamento di funzionamento del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode” nel quale sono definite le modalità operative di gestione delle procedure interne, delle comunicazioni per la convocazione di incontri e riunioni, delle collaborazioni di uffici, istituzioni o organismi interni ed esterni;
 - c) rivedere con cadenza almeno annuale la propria autovalutazione del rischio frode, o ogni due anni nel caso in cui il livello dei rischi individuati sia molto basso e nell'anno precedente non siano stati segnalati casi di frode;
 - d) definire specifici Piani di Azione;
 - e) adottare eventuali misure di mitigazione e correzione previste nei suddetti Piani di azione, al fine di prevenire l'insorgere di frodi e monitorarne la corretta implementazione delle stesse;
 - f) raccogliere e conservare la documentazione e le fonti di informazioni necessarie per procedere alla valutazione dei rischi di frode (interne ed esterne al PNRR, di interesse generale o specifico delle misure del Piano di propria competenza);
 - g) contribuire alla sensibilizzazione del personale della Unità di missione e dei soggetti attuatori degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero in tema di prevenzione del rischio di frode.
3. Per lo svolgimento delle proprie attività, il Gruppo si avvale della consultazione di sistemi informativi, comunitari e nazionali, specifici per l'identificazione, la prevenzione e il rilevamento delle frodi (ad es. ARACHNE, Piattaforma Integrata Anti-Frode PIAF-IT, etc.).

Articolo 2

(Nomina del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode)

1. Il Gruppo risulta così composto:

Referente antifrode: dott.ssa Simona Montesarchio
Direttore Generale presso l'Unità di missione per il
Piano nazionale di ripresa e resilienza

Componenti: dott. Andrea Bollini
Dirigente amministrativo presso l'Ufficio di
coordinamento della gestione dell'Unità di missione
per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

dott.ssa Carmela Giannino

Dirigente amministrativo presso l'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

:

dott.ssa Chiara Del Foco

Dirigente amministrativo presso l'Ufficio di rendicontazione e controllo dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

dott. Emanuele Bellucci

Funzionario presso l'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

dott.ssa Ambra Lattanzi

Funzionario presso l'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

:

dott. Marcello Cabboi

Funzionario presso l'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

dott. Francesco D'Olivo

Funzionario presso l'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

dott.ssa Giorgia Carloni

Funzionario presso l'Ufficio di rendicontazione e controllo dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

dott.ssa Silvia Pignatelli

Funzionario presso l'Ufficio di rendicontazione e controllo dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Articolo 3

(Disposizioni finali)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

1. Il Gruppo di autovalutazione del rischio di frode può validamente riunirsi anche con sistemi di videoconferenza.
2. Ai membri del Gruppo non spettano compensi, gettoni o indennità di presenza né rimborsi spese comunque denominati.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio